



COMUNE DI VICENZA

SETTORE AMBIENTE TUTELA DEL TERRITORIO E IGIENE

P.G.N. **9752 = 6.9**
10/02/2011

addì, 10 febbraio 2011

OGGETTO: Provvedimento a carattere di emergenza per il contenimento dei livelli di concentrazione degli inquinanti nell'atmosfera urbana della Città di Vicenza. Ordinanza contingibile ed urgente.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- i livelli delle polveri sottili (PM10) registrati in questi ultimi giorni evidenziano un costante superamento dei livelli minimi stabiliti dalla vigente normativa in materia, in particolare dal primo gennaio al 9 febbraio si sono registrati 26 superamenti;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 400 del 29 novembre 2010 è stato approvato, in relazione al Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, il Piano Stralcio delle azioni per ridurre il rischio di superamento del valore limite di PM10 nel periodo gennaio 2011/ aprile 2011 con la quale è stata prevista la possibilità di adottare ulteriori misure in caso di necessità causate da fenomeni acuti di inquinamento atmosferico;
- con ordinanza P.G.N. 85285 del 13 dicembre 2010 si sono posti in atto i provvedimenti per la limitazione della circolazione stradale, per la prevenzione e riduzione dei livelli di concentrazione degli inquinanti nell'atmosfera;
- il Parlamento Europeo con la Direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008 relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", recepita dallo Stato Italiano con il D.lgs. 13 agosto 2010 n. 155, evidenzia che ai fini della tutela della salute umana e dell'ambiente nel suo complesso, è particolarmente importante combattere alla fonte l'emissione di inquinanti nonché individuare e attuare le più efficaci misure di riduzione delle emissioni a livello locale;
- il Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (CIS), di cui all'art. 4 del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA) della Regione Veneto, convocato in data 22 ottobre 2010, ha confermato che per l'inverno 2010-2011 i comuni dovranno continuare ad adottare le misure messe in atto negli anni scorsi al fine di contenere i valori delle PM10 presenti nell'atmosfera durante i mesi invernali;
- le previsioni meteorologiche per i prossimi giorni indicano temperature miti per il periodo;

VISTO

- il Decreto Legislativo 13 agosto 2010 n. 155 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", in cui vengono definiti i limiti e le modalità di rilevamento di materiale particolato (PM10);
- il D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 e successive modifiche ed integrazioni, "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della L. 9 gennaio 1991, n. 10";
- l'art. 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

CONSIDERATO

- che l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (Arpav) con nota del 9 febbraio 2011, pervenuta al Comune il data 10 febbraio 2011 reg. P.G.N. 9675, ha informato i Comuni Capoluogo e le Province del Veneto sulla situazione critica per le concentrazioni del PM10 in relazione alle previsioni meteorologiche dei prossimi giorni;
- che gli impianti di riscaldamento contribuiscono, al pari del traffico veicolare, all'aumento delle polveri sottili;



COMUNE DI VICENZA
SETTORE AMBIENTE TUTELA DEL TERRITORIO E IGIENE

- che la Città di Vicenza rientra, come previsto dal D.P.R. 412/93 nella fascia climatica "E" per la quale è prevista l'accensione degli impianti termici dal 15 ottobre al 15 aprile per un massimo di 14 ore giornaliere di funzionamento (anche frazionate);

RITENUTO

necessario attuare con urgenza delle misure aggiuntive al provvedimento P.G.N. 85285 del 13/12/2010 di limitazione alla circolazione stradale, mediante la riduzione delle ore di funzionamento degli impianti termici, al fine di contenere l'inquinamento atmosferico, relativamente alle polveri sottili (PM10) dato il loro riflesso sulla salute umana e sull'ambiente;

ORDINA

la riduzione di due ore dell'orario di funzionamento degli impianti termici (per un totale di 12 ore giornaliere – anche frazionate) nel periodo tra il 10 ed il 18 febbraio;

ESCLUSIONI

sono esclusi dal presente provvedimento gli ospedali, le case di cura o di riabilitazione, le case di riposo, gli ambulatori medici, le scuole per l'infanzia e le scuole primarie di primo e secondo grado, e le abitazioni con ammalati;

AVVISA

che l'inosservanza della presente ordinanza contingibile ed urgente, da luogo all'applicazione dell'art. n. 650 c.p., fatto salvo che il caso non costituisca reato più grave;

DISPONE

che il presente provvedimento sia pubblicato all'albo pretorio con efficacia notiziale e negli spazi di pubblica affissione;

MANDA

- AIM divisione Valore Città, in qualità di gestore del servizio calore per gli edifici pubblici;
- a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza;
- al Comando Polizia Locale per quanto di competenza;
- all'Ufficio Stampa per i provvedimenti di rispettiva competenza;
- al Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza;
- all'Ater di Vicenza;
- al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza;
- al Prefetto, al Questore, ai Comandanti delle Forze di Polizia di Vicenza, al Comandante dei Vigili del Fuoco di Vicenza;

INFORMA

che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso entro 30 giorni al Prefetto di Vicenza o ricorso al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio.

IL SINDACO
Achille Variati